

Comunicato stampa, 15 settembre 2020

Tassi di decubito e di caduta stabili negli ospedali svizzeri

L'annuale rilevamento dei decubiti e delle cadute durante una degenza fornisce agli ospedali acuti svizzeri importanti spunti per valutare la qualità delle proprie cure. L'Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità in ospedali e cliniche (ANQ) pubblica oggi i risultati della misurazione 2019, i quali confermano i valori bassi dell'anno precedente e dimostrano che i nosocomi si attestano su un buon livello qualitativo.

In occasione della misurazione nazionale del 12 novembre 2019, 193 ospedali acuti svizzeri (sedi) hanno documentato la frequenza con la quale i loro pazienti manifestano decubiti o cadono durante la degenza. Al rilevamento hanno partecipato 13'240 persone: le donne erano il 49,1%, l'età media era pari a 67,4 anni e il giorno della misurazione i pazienti interpellati erano degenti in media da 7,2 giorni.

I tassi di decubito si confermano al livello basso dell'anno precedente

Dalla misurazione 2019 è emerso che 510 pazienti hanno sviluppato un decubito, il che corrisponde a un tasso del 3,9%, per la seconda volta consecutiva al di sotto del 4%. Nel 2018, era stato calcolato il valore più basso (3,6%) dall'inizio della misurazione. Il primo anno (2011), era stato rilevato un tasso del 5,8%.

La misurazione suddivide i decubiti in sei categorie secondo la gravità, da un danno superficiale alla cute (categoria 1) a un grave danno ai tessuti (categoria 6). Un decubito a partire dalla categoria 2 è stato riscontrato nell'1,7% dei pazienti (222), anche in questo caso un valore analogo a quello del 2018. La misurazione 2019 conferma i fattori di rischio noti: la dipendenza assistenziale, il numero di giorni dall'ammissione e un intervento chirurgico recente.

Nel confronto nazionale aggiustato, per il tasso complessivo di decubito è significativamente superiore del previsto in quattordici ospedali e significativamente più basso in due ospedali. Considerando solo i decubiti dalla categoria 2, non emerge alcuna divergenza dalla media. Nel confronto internazionale, i due tassi di decubito degli ospedali svizzeri si confermano nella fascia inferiore dei dati riportati dalla letteratura.

Potenziale di miglioramento per quanto riguarda i tassi di lesione dopo cadute in ospedale

La misurazione 2019 ha rilevato 484 cadute. Il tasso di caduta, pari al 3,7%, è analogo a quello degli anni precedenti. Il valore più basso risale al 2015 (3,0%), quello più alto al 2011 (4,3%), il primo anno della misurazione.

Il rischio di caduta è particolarmente marcato nei pazienti degenti da tempo, con un elevato grado di dipendenza assistenziale, già caduti prima del ricovero o che assumono sedativi e/o farmaci che influenzano il comportamento.



Dal confronto tra ospedali svizzeri, nel 2019 emerge una sola divergenza dalla media. Il tasso di cadute che comportano una lesione è piuttosto alto rispetto ai valori internazionali (34,5%, rispettivamente 167 cadute con lesioni). In questo ambito pare quindi delinearsi un fabbisogno di misure di sviluppo della qualità.

I tassi di decubito e di caduta rappresentano importanti aspetti della qualità

La frequenza dei decubiti e delle cadute è un aspetto centrale della qualità delle cure, e fornisce agli ospedali indicazioni per possibili miglioramenti. Il rilevamento, dal 2011 parte integrante del piano di misurazione dell'ANQ, viene svolto secondo il metodo dell'Università di Maastricht LPZ International, riconosciuto a livello internazionale, ed è obbligatorio per gli ospedali svizzeri.

Confronto nazionale pluriennale

Tassi di prevalenza adulti	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Decubito nosocomiale, tutte le categorie	3,9	3,6	4,3	4,4	4,1	4,3	4,6	4,4	5,8
Decubito nosocomiale, dalla categoria 2	1,7	1,5	2,0	2,0	1,9	1,8	2,0	1,7	2,1
Caduta in ospedale	3,7	3,5	3,8	3,8	3,0	3,6	4,1	3,8	4,3
Tasso di lesione dopo cadute in ospedale*	34,5	30,4	30,2	41,3	—	—	—	—	—

**Analizzabile individualmente dal 2016*

Risultati non utilizzabili per classifiche di ospedali/cliniche

I risultati delle misurazioni dell'ANQ non consentono di stilare classifiche serie. Ogni risultato rappresenta infatti solo un aspetto e non dice nulla sulla qualità complessiva di un istituto. Lo stesso vale per le graduatorie allestite sulla base degli esiti di più misurazioni dell'ANQ.

Rapporti con grafici

Misurazione adulti

Infografica: cifre e fatti

Contatto

Daniela Zahnd, collaboratrice scientifica Medicina somatica acuta

Tel. 031 511 38 48, daniela.zahnd@anq.ch

L'ANQ promuove la qualità negli ospedali e nelle cliniche

L'Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità in ospedali e cliniche (ANQ) coordina ed effettua misurazioni della qualità nei settori della medicina somatica acuta, della riabilitazione e della psichiatria. I risultati consentono di realizzare un confronto trasparente a livello nazionale. Sulla base di questi rilevamenti, gli ospedali e le cliniche possono adottare provvedimenti mirati per il miglioramento della qualità. I membri dell'ANQ sono l'associazione H+, santésuisse, curafutura, gli assicuratori sociali federali, i Cantoni e la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità. L'operato dell'associazione, che non è a scopo di lucro, si fonda sulla Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal).

Maggiori informazioni: anq.ch